

Sono 1.200 i liguri che si sono rivolti alle strutture in tre giorni. Il 18-19 aprile la replica, oggi le inaugurazioni a Savona e Vado

Case delle Comunità primo test positivo Un nuovo open day

IL CASO

VALENTINA CAROSINI

Archiviato lo stress-test del weekend pasquale, la sanità ligure scommette ancora sul territorio e lancia un weekend di porte aperte nelle Case della Comunità, questa volta coinvolgendo tutta la regione. Solo il primo di una serie di fine settimana dedicati alla prevenzione, che toccheranno tutte le province liguri e le nuove strutture.

Mentre si attende la visita di oggi a Savona per il doppio taglio del nastro nelle Case di comunità di Savona in via Collodi e a Vado Ligure, ieri l'annuncio del nuovo calendario di open day. Obiettivo, spostare il baricentro della sanità dalle grandi strutture ospeda-

liere, spesso congestionate, verso una rete capillare di assistenza di prossimità. Regione ha analizzato il segnale arrivato dall'ultimo ponte di Pasqua e Pasquetta: dati alla mano sono stati circa 1.200 i cittadini liguri che, nei tre giorni di festività, si sono rivolti alle Case della Comunità. Un dato che «testimonia concretamente quanto questi presidi siano già oggi un punto di riferimento per i cittadini – come ha spiegato Marco Damonte Prioli, direttore generale di ATS Liguria – Numeri che rafforzano il valore di iniziative come il week-end di aperture straordinarie e prestazioni gratuite, pensate non solo per offrire opportunità immediate di prevenzione e cura, ma anche per consolidare la conoscenza e l'utilizzo di queste strutture nella vita quotidiana dei cittadini».

Si riparte da qui, con un nuovo cronoprogramma: il primo sarà il weekend del 18 e 19 di aprile, nel corso del quale le Case della comunità apriranno le proprie porte per trasformarsi in hub di prevenzione e informazione, ad accesso diretto e gratuito. E per rendere massima informazione sull'iniziativa, si partirà il 16 aprile dalle piazze della Liguria, con camper e momenti divulgativi per coinvolgere la popolazione.

Dopo i primi test nel territorio della Città metropolitana di Genova questa volta l'estensione riguarderà tutti i distretti liguri. Nello specifico in Asl 2 saranno aperte le Case di Comunità hub di Savona, Finale Ligure, Cairo Montenotte e Albenga e le cosiddette spoke di Pietra Ligure e Vado Ligure. Presenti infermieri di famiglia, atti-



Nel Savonese è già attiva la Casa della Comunità ricavata nell'ospedale di Albenga

vo l'ambulatorio del medico di continuità e di medicina generale.

Le attività a Savona prevedono in entrambe le giornate, dalle 11 alle 16, aperture degli ambulatori per le vaccinazioni per adolescenti e adulti, la presenza di fisioterapisti per informazioni sull'attività fisica adatta e poi screening oncologici, percorso nascita, allattamento, supporto alla genitorialità. In Asl 1 l'open week del 18 e 19 aprile ri-

guarderà le strutture hub di Bordighera, Imperia e Sanremo e le spoke di Pieve di Tecò e Taggia. Ad Imperia sabato saranno disponibili visite oculistiche e dietistiche il sabato, la domenica anche cardiologiche. A Sanremo otorino, cardiologo, dietista a disposizione.

«Le Case della Comunità sono il cuore del cambiamento della sanità territoriale – come hanno sottolineato il governatore Bucci e l'assessore alla Sanità Mas-

simo Nicolò – un presidio fondamentale per la gestione dei bisogni di salute di bassa e media complessità, vicino a casa. Abbiamo voluto offrire un fine settimana di visite e prestazioni gratuite per far conoscere queste strutture dislocate su tutto il territorio regionale. Un'occasione per informarsi, prevenire e scoprire una sanità pubblica sempre più accessibile e radicata sul territorio».